



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 186. DEL 08/07/2009.....

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica

OGGETTO:

Mozione a firma del Cons. Russo ed altri
avante per oggetto: "Recupero dei fondi per
incrementare i livelli della spesa differenziata"

L'anno duemilanove il giorno otto del mese di luglio alle ore 20,30 nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del **ON. ALBERTO CAMPAGNA + PRESIDENTE** con l'assistenza del Segretario Generale **DOTT. DAMIANO LI VECCHI**

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

		Pres	Ass.			Pres	Ass.
1)	AGNELLO Manfredi	P		26)	MATTALIANO Cesare		A
2)	ALOTTA Salvatore	P		27)	MICELI Maurizio		A
3)	BONFANTI Gaspare		A	28)	MILAZZO Giuseppe		A
4)	BOTTIGLIERI Orazio	P		29)	MINEO Rosario		A
5)	CAMPAGNA Alberto	P		30)	MIRABILE Salvatore	P	
6)	D'ARRIGO Leonardo	P		31)	MONASTRA Antonella	P	
7)	D'AZZO' Girolamo	P		32)	MOSCHETTI Nunzio	P	
8)	DI FRANCO Luigi	P		33)	MUNAFO' Giovanna	P	
9)	DI GAETANO Vincenzo	P		34)	OLIVERI Sandro	P	
10)	DI MAGGIO Giovanni	P		35)	ORLANDO Francesco	P	
11)	DRAGO Sebastiano	P		36)	ORLANDO Salvatore	P	
12)	FARAONE Davide	P		37)	PALMA Onofrio	P	
13)	FERRANDELLI Fabrizio	P		38)	PELLEGRINO Maurizio	P	
14)	FICARRA Elio		A	39)	PIAMPIANO Leopoldo	P	
15)	FILORAMO Rosario		A	40)	RIBAUDO Angelo	P	
16)	FRACCONE Filippo		A	41)	RIBAUDO Doriana	P	
17)	FRAGALA' Vincenzo	P		42)	RUSSO Girolamo	P	
18)	FURCERI Salvatore	P		43)	SCAVONE Aurelio		A
19)	GENNARO Giusto		A	44)	SPALLITTA Nadia	P	
20)	GENOVA Agostino	P		45)	TAMAJO Edmondo	P	
21)	GRECO Giovanni		A	46)	TANANIA Vincenzo	P	
22)	INZERILLO Gerlando	P		47)	TANTILLO Giulio	P	
23)	ITALIANO Salvatore	P		48)	TERMINELLI Antonino		A
24)	LO GIUDICE Salvatore		A	49)	TRAPANI Ivan		A
25)	LOMBARDO Giovanni		A	50)	VALLONE Pietro		A
TOTALE						34	16

SEDUTA DELL'8/07/2009

Presiede: On. Alberto Campagna

Assiste: Dott. Damiano Li Vecchi – Segretario Generale

Scrutatori: Piampiano – Orlando S. – Agnello

Risultano presenti n. 34 Consiglieri di cui al frontespizio

Si passa alla trattazione della mozione iscritta al punto 111 dell'elenco delle mozioni, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante.

Il Presidente comunica che su detta mozione è stato presentato n. 1 emendamento, il cui testo si trascrive:

EMENDAMENTO a firma del Cons. Spallitta ed altri

Dopo la parola "Palermo" cassare dalla parola "Considerata" alla parola "differenziata" e sostituire con il seguente testo:

“Atto di Indirizzo

Considerato che da oltre 50 anni, ancor prima dell'entrata in vigore di specifiche norme di settore, spesso la raccolta del ferro è stata svolta, per tradizione familiare tramandata da generazione a generazione, dai c.d. "cenciaioli";

Che, tuttavia, l'entrata in vigore di numerose norme europee e nazionali hanno introdotto specifici limiti e vincoli prescrivendo requisiti formali e sostanziali indispensabili per la regolare raccolta del ferro;

Che, pertanto, quasi improvvisamente, numerosi nuclei familiari, che si sostentavano con la predetta tradizionale attività, si sono trovati nell'impossibilità di svolgere in modo regolare e conforme alle nuove regole, la predetta attività di raccolta;

Che a livello locale e regionale si è conseguentemente, avvertita la necessità di salvaguardare comunque le professionalità acquisite ed il lavoro dei cenciaioli anche attraverso numerosi incontri e tavoli tecnici che hanno portato all'adozione di un'ordinanza sindacale contingibile ed urgente, con la quale si è consentito in via provvisoria, a quanti erano in possesso dei requisiti minimi di legge per lo svolgimento della predetta attività, di proseguire la raccolta ambulante;

Che, tuttavia, taluni di questi operatori che non hanno i requisiti per l'ambulante, hanno seguito un iter diverso, rivolto alla regolarizzazione ed all'adeguamento dell'attività alla vigente normativa e sono in grado di contribuire, di fatto, alla raccolta differenziata, con possibili aumenti delle premialità e riduzione e/o annullamento delle sanzioni;

Considerato, al riguardo, che, allo stato le percentuali di raccolta differenziata si attestano al di sotto della soglia prevista dalla legge;

Che tale azione di recupero sociale deve necessariamente incardinarsi in un percorso di legalità e trasparenza e che pertanto appare necessario ed opportuno che tutti i soggetti preposti al rispetto

della legalità nonché alla tutela del territorio e dell'ambiente, siano coinvolti ed individuino le adeguate soluzioni giuridicamente valide e corrette tenendo conto dei rilievi già operati dalla Corte dei Conti sulla situazione della raccolta dei rifiuti a Palermo, che consentano la regolare prosecuzione dell'attività dei c.d. cenciaioli storici cittadini;

Che in questa azione di accompagnamento verso la regolarizzazione e legalizzazione si possano trovare adeguate soluzioni, che senza alcun costo aggiuntivo per la pubblica amministrazione, ed anzi determinando un possibile vantaggio, consentano agli stessi di acquisire e sviluppare, nel rispetto della legge, capacità imprenditoriale, indipendente ed autonoma;

Che pertanto il presente atto di indirizzo non deve e non può essere applicato né interpretato in alcun modo come avvio di un percorso di assistenzialismo o precariato, anzi volendosi con il presente atto garantire l'indipendenza di questi operatori;

tutto ciò premesso

il Consiglio Comunale

Adotta il presente atto di indirizzo:

- invita il Sindaco a convocare con immediatezza tutti i soggetti pubblici interessati e tra questi la Prefettura, la Questura, l'Agenzia Regionale per i Rifiuti, nonché l'Amia S.p.A. e la Palermo Ambiente S.p.A., per individuare con tutti i predetti soggetti, nel rispetto ed in conformità con le vigenti disposizioni di legge e normative, e tenendo conto delle osservazioni della Corte dei Conti sulla situazione della raccolta dei rifiuti a Palermo, i soggetti e le soluzioni idonee ed adeguate per la salvaguardia dell'attività lavorativa autonoma dei cenciaioli storici, senza alcun costo né rapporto neanche futuro con l'Amministrazione comunale e le Aziende partecipate

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati è il seguente:

Presenti	n°34
Votanti	n°34
Votano SI	n°34

L'emendamento è approvato

Il Presidente pone in votazione l'intera mozione emendata il cui testo si trascrive:

””” Premesso che

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/01/2009, che dichiara lo stato di emergenza in materia di rifiuti urbani nel territorio della Provincia di Palermo;

Considerato che da oltre 50 anni, ancor prima dell'entrata in vigore di specifiche norme di settore, spesso la raccolta del ferro è stata svolta, per tradizione familiare tramandata da generazione a generazione, dai c.d. “cenciaioli”;

Che, tuttavia, l'entrata in vigore di numerose norme europee e nazionali hanno introdotto specifici limiti e vincoli prescrivendo requisiti formali e sostanziali indispensabili per la regolare raccolta del ferro;

Che, pertanto, quasi improvvisamente, numerosi nuclei familiari, che si sostentavano con la predetta tradizionale attività, si sono trovati nell'impossibilità di svolgere in modo regolare e conforme alle nuove regole, la predetta attività di raccolta;

Che a livello locale e regionale si è conseguentemente, avvertita la necessità di salvaguardare comunque le professionalità acquisite ed il lavoro dei cenciaioli anche attraverso numerosi incontri e tavoli tecnici che hanno portato all'adozione di un'ordinanza sindacale contingibile ed urgente, con la quale si è consentito in via provvisoria, a quanti erano in possesso dei requisiti minimi di legge per lo svolgimento della predetta attività, di proseguire la raccolta ambulante;

Che, tuttavia, taluni di questi operatori che non hanno i requisiti per l'ambulantato, hanno seguito un iter diverso, rivolto alla regolarizzazione ed all'adeguamento dell'attività alla vigente normativa e sono in grado di contribuire, di fatto, alla raccolta differenziata, con possibili aumenti delle premialità e riduzione e/o annullamento delle sanzioni;

Considerato, al riguardo, che, allo stato le percentuali di raccolta differenziata si attestano al di sotto della soglia prevista dalla legge;

Che tale azione di recupero sociale deve necessariamente incardinarsi in un percorso di legalità e trasparenza e che pertanto appare necessario ed opportuno che tutti i soggetti preposti al rispetto della legalità nonché alla tutela del territorio e dell'ambiente, siano coinvolti ed individuino le adeguate soluzioni giuridicamente valide e corrette tenendo conto dei rilievi già operati dalla Corte dei Conti sulla situazione della raccolta dei rifiuti a Palermo, che consentano la regolare prosecuzione dell'attività dei c.d. cenciaioli storici cittadini;

Che in questa azione di accompagnamento verso la regolarizzazione e legalizzazione si possano trovare adeguate soluzioni, che senza alcun costo aggiuntivo per la pubblica amministrazione, ed anzi determinando un possibile vantaggio, consentano agli stessi di acquisire e sviluppare, nel rispetto della legge, capacità imprenditoriale, indipendente ed autonoma;

Che pertanto il presente atto di indirizzo non deve e non può essere applicato né interpretato in alcun modo come avvio di un percorso di assistenzialismo o precariato, anzi volendosi con il presente atto garantire l'indipendenza di questi operatori;

tutto ciò premesso

il Consiglio Comunale

Adotta il presente atto di indirizzo:

- invita il Sindaco a convocare con immediatezza tutti i soggetti pubblici interessati e tra questi la Prefettura, la Questura, l'Agenzia Regionale per i Rifiuti, nonché l'Amia S.p.A. e la Palermo Ambiente S.p.A., per individuare con tutti i predetti soggetti, nel rispetto ed in conformità con le vigenti disposizioni di legge e normative, e tenendo conto delle

osservazioni della Corte dei Conti sulla situazione della raccolta dei rifiuti a Palermo, i soggetti e le soluzioni idonee ed adeguate per la salvaguardia dell'attività lavorativa autonoma dei cenciaioli storici, senza alcun costo né rapporto neanche futuro con l'Amministrazione comunale e le Aziende partecipate””

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione presentata dal Cons. Russo ed altri, concernente l'oggetto;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n°34
Votanti	n°34
Votano SI	n°34

D E L I B E R A

La Mozione emendata di cui in premessa , riguardante l'oggetto, è approvata e fatta propria.



111

Comune di Palermo
Gruppo Consiliare Movimento per l'Autonomia



Piazza Pretoria n.1 c.a.p. 90133
Tel. 091 7402286 - fax 091 7402462

UFFICIO AUTONOMO DEL CONS. COM.LE Protocollo Entrate
03 LUG. 2009
N. 1529 / Cons.

MOZIONE

Oggetto: Recupero dei fondi per incrementare i livelli della raccolta differenziata.

Premesso che

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/01/200, che dichiara lo stato di emergenza in materia di rifiuti urbani nel territorio della provincia di Palermo

Considerata

La necessità di incrementare i livelli di raccolta differenziata, anche al fine di ridurre in maniera significativa il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale.

Visto

L'art. 191 del decreto legislativo 03/04/06 n° 152 che disciplina l'adozione di ordinanze con tingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente

Il Consiglio Comunale

Impegna il Sindaco e l'Amministrazione ad attivarsi presso gli organi competenti nazionali ed europei affinché si reperiscano i fondi necessari per consentire di trovare tutte le soluzioni idonee e di risparmio energetico atte a risolvere le problematiche inerenti alla raccolta differenziata

Alleanza
Roberto Formica

IL CAPOGRUPPO
(Mimmo Russo)

Mimmo Russo
(Mimmo Russo)

Fatto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

CAMPAGNA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

TANTILLO

IL SEGRETARIO GENERALE

LI VECCHI

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 09/07/2009
successivo

per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno

IL MESSO COMUNALE

Palermo li. _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il
quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo li. _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di questo
Comune come sopra certificato

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo li. _____